



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.1 del **17.03.2015**n° **5**

OGGETTO: LEGGE 865/71 – ART.27 – PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) UBICATO IN LOCALITA' "PARITI" - RIAPPROVAZIONE DEL PIANO CON REITERAZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO E VARIANTE ALLA N.T.A. DEL P.R.G. - ESAME OSSERVAZIONI-CONTRODEDUZIONI.

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:50, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 11.03.2015, prot. n. 9280, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO – Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 24 ed assenti, sebbene invitati, n.6 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANDIDO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ANGELILLIS ANTONIO, BRUNETTI ADAMO, PALUMBO MATTEO, RINALDI PASQUALE, ZINGARIELLO SALVATORE, CASCAVILLA PAOLO, CLEMENTE MATTEO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto riferisce l'Assessore alla "Pianificazione e Assetto del Territorio" arch. Matteo Clemente, che espone la relazione del Dirigente del 7° Settore "Urbanistica ed Edilizia".

OGGETTO: Legge 865/71 – Art. 27. - Piano Insempiamenti Produttivi (P.I.P.) ubicato in località "PARITI".
Riapprovazione del Piano con reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e Variante alle N.T.A. del P.R.G.. – Esame osservazioni. - Controdeduzioni.

PREMESSO CHE

- con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 15.09.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva riadottato il Piano Insempiamenti Produttivi (P.I.P.) ubicato in località "PARITI", con reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, e la variante all'art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, in uno con il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica di cui alla L. R. n. 44 del 14.12.2012 recante: " *Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*";
- ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980 e ss.mm.ii, nei successivi quindici giorni dalla data di approvazione della su citata delibera di C.C. n.34/2014 si è provveduto a:
 - *Depositare presso gli uffici comunali, per la durata di 30 giorni, gli atti di che trattasi;*
 - *Dare notizia al pubblico mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'albo pretorio del Comune dal 09.10.2014 al 10.11.2014;*
 - *Pubblicare in data 10.10.2014, su due quotidiani a diffusione locale (Il Corriere del Mezzogiorno e il Giornale), l'avviso di deposito della riadozione del P.I.P.;*
- contestualmente all'avvio del procedimento amministrativo previsto dalla L.R. n.56/80 è stata avviata la consultazione pubblica relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica prevista dalla L.R. n.44 del 14.12.2012 e successivo Regolamento Regionale n.18 del 09.10.2013;
- come previsto dalla citata normativa l'avvio delle consultazioni è stata preceduta dalla:
 1. *Pubblicazione del Piano sul BURP (Bollettino n.145 del 16.10.2014);*
 2. *Pubblicazione dei documenti di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica sul sito ufficiale del Comune di Manfredonia www.comune.manfredonia.fg.it;*
 3. *Comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati dell'avvio delle consultazioni e delle modalità di invio delle osservazioni;*
 4. *Trasmissione, con nota n.32755 in data 08.10.2014, di una copia cartacea ed una digitale della proposta di Piano, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, all'autorità competente della VAS Regione Puglia – aree politiche per la riqualificazione, la tutela e sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Ecologia e Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;*
 5. *Trasmissione con richiesta di deposito presso gli uffici della Provincia di Foggia di una copia cartacea del Piano;*

DATO ATTO CHE

- durante la fase di deposito del Piano sono pervenute le seguenti osservazioni:

PRIVATO/ENTE	DATA	OSSERVAZIONE
Ing. CISTERNINO Teodoro	17.11.2014 prot. n.38446 (pervenuta nei termini)	Osservazione all'art. 2 delle N.T.A. Si chiede di aumentare il rapporto massimo di copertura tra la superficie coperta e la superficie netta del lotto o in alternativa di consentire la realizzazione di pensiline fotovoltaiche senza considerarle nel conteggio della superficie coperta. Osservazione all'art. 30 delle N.T.A. All'art. 30 delle N.T.A. del P.I.P. è prescritto che "La pavimentazione dei parcheggi negli spazi privati dovrà essere realizzata con materiali che garantiscono una permeabilità diffusa

	". l'osservazione obietta l'inapplicabilit� di tale prescrizione agli insediamenti produttivi perch� in palese contrasto con il D. L.gvo 152/2006 e con il Regolamento regionale n.26/2013. In particolare si cita l'art. 9 del R.R. n.26/2013 nel quale si obbliga a impermeabilizzare tutte le superfici delle attivit� produttive.
CARPANO Libera	12.12.2014 prot. n.41491 (<u>pervenuta fuori termine</u>)	Si chiede la possibilit� di non procedere alla procedura concorsuale per coloro che si trovino nelle seguenti condizione. <ol style="list-style-type: none"> 1. Possedere i requisiti previsti dal regolamento dei Piani Insediamenti produttivi "Artigianale" approvato con delibera di C.C. n.24 del 25.02.2000 e successive modifiche; 2. Avere la propriet� e la disponibilit� del lotto artigianale su cui realizzare l'iniziativa imprenditoriale e le relative aree a <i>standards</i>; 3. Obbligarsi a cedere gratuitamente al Comune, all'atto della stipula della convenzione, le aree destinate a <i>standards</i>; 4. Non disporre di altre aree per la realizzazione di interventi artigianali, ovvero di aree sufficienti allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale artigianale.
Parco Nazionale del Gargano	20.10.2014 prot. n. 34510	Gli ambiti del Piano Insediamenti Produttivi sono esterni ai limiti del Parco Nazionale del Gargano, e pertanto non risulta l'Ente competente ad esprimersi in merito. Si suggerisce l'attuazione di tutte le misure di mitigazione necessarie a ridurre al minimo gli impatti negativi sull'adiacente area protetta nazionale.
Servizio Protezione Civile Regione Puglia	28.10.2014 prot. n.35897	Non si ravvisano motivi ostativi alla pianificazione del nuovo PIP in variante al PRG. Si suggerisce il coordinamento del piano con i piani di emergenza di protezione civile.
Servizio Foreste Regione Puglia	15.12.2014 prot. n. 41699	Non sussiste il vincolo idrogeologico per cui la pratica sar� archiviata priva di altre determinazioni in merito. Si rammenta la competenza dell'Ente per ci� che attiene i tagli boschivi e di singole piante, laddove se ne presentasse l'opportunit�.
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici	09.12.2014 prot. n. 41044 27.01.2015 prot. n. 3832	Si avvisa che la Soprintendenza ha rimesso le proprie valutazioni alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia.
Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della puglia	27.01.2015 prot. n. 3832	condivide integralmente le osservazioni poste dalla Sovrintendenza dei BAP di Bari, Barletta-Anria-Trani e Foggia, che trasmette in un allegato. Le osservazioni anzidette suggeriscono modifiche e integrazioni di seguito sintetizzate: <ol style="list-style-type: none"> 1. prevedere all'interno dell'area industriale dei corridoi ecologici trasversali che permettano la permeabilit� dell'insediamento all'attraversamento delle specie faunistiche. 2. Progettare i singoli corpi di fabbrica rispettando gli allineamenti degli edifici gi� esistenti, preferendo la disposizione ortogonale alla S.S.89, al fine di lasciare permeabilit� visiva del promontorio garganico. 3. Realizzare una palette di colori da allegare alle NTA per definire le cromie da utilizzare nell'insediamento. 4. In riferimento all'art. 7 delle NTA, il quale da indicazioni sulle caratteristiche delle recinzioni a delimitazione dei lotti, si suggerisce di modificare l'altezza del muretto a secco previsto da 1.20 m a 0.60 m. 5. In riferimento all'art. 13 delle NTA che tratta delle caratteristiche delle costruzioni accessorie permesse, si

		<p>suggerisce di diminuire l'altezza delle tettoie per il parcheggio da 3,5 m a 3,00 m e di prescrivere la realizzazione di coperture esclusivamente piane.</p> <p>6. In riferimento all'art. 20 delle NTA che tratta dei requisiti energetici degli edifici e, quindi della possibilità di installare moduli fotovoltaici sulle coperture degli edifici e sulle pensiline di copertura dei parcheggi, la nota suggerisce una modifica all'articolo che indichi la preferenzialità verso l'installazione sui tetti piuttosto che sulle coperture dei parcheggi.</p> <p>In riferimento all'art. 29, che riporta integralmente un punto del regolamento SIC e ZPS, il quale tratta degli impianti e reti tecnologici ammessi in area SIC e ZPS, la nota suggerisce una modifica che espliciti la preferenzialità dell'installazione dei moduli fotovoltaici sui tetti degli edifici.</p>
Autorità di bacino della Puglia	28.01.2015 prot. n.3989	L'AdB prende atto del recepimento del contributo inviato in fase di scoping, e dell'assenza di vincoli PAI sull'area industriale. Inoltre pone l'accento su alcuni degli obiettivi inseriti nel Piano, nello specifico sulla limitazione delle operazioni di movimento terra nella realizzazione dei nuovi edifici e sul completamento delle reti infrastrutturali che andranno a regolamentare gli scarichi delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne.

VISTA

- La relazione del Dirigente del Settimo Settore (**Ail. 1**), allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante, in ordine all'esame delle osservazioni previste dalla L.R. 56/80 e L.R. 44/2012;

RITENUTO

- di dover condividere e fare proprie le conclusioni del Dirigente del Settimo Settore e quindi recepire la relazione sopra citata;

VISTA

- la **Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980** recante "*Tutela ed uso del territorio*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA

- la **Legge Regionale n. 44 del 14.12.2012** recante "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" la quale prevede che piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale sono soggetti a valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTA

- la scheda di controllo predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 56/1980, che verrà aggiornata durante le varie fasi del procedimento di formazione del Piano;

Tutto ciò premesso e considerato **propone l'adozione del seguente atto finale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del decreto Legislativo 267/2000;

RITENUTO di far propria la proposta esposta nella relazione

Con 20 voti favorevoli e 3 contrari (*Gatta M., Falcone G., Conoscitore A.*) espressi per alzata di mano dai 23 consiglieri votanti, su 25 consiglieri presenti, astenuti 2 (*La Torre G., Titta C.*), dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. **prendere atto e condividere** la relazione del Dirigente del Settimo Settore (**Allegato 1**) in ordine alle osservazioni prodotte dai sig.ri CISTERNINO Ing. Teodoro e CARPANO Libera e dai soggetti pubblici competenti in materia ambientale e degli Enti territoriali competenti interessati alla consultazione pubblica prevista dalla L.R. 44/2012;
2. **Approvare** la Scheda di Controllo aggiornata dal Dirigente del Settore "Urbanistica ed Edilizia", ai sensi della L.R. n.56 del 31.05.1980;
3. **Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Regione Puglia – Servizio Ecologia Ufficio Politiche Energetiche, VIA e VAS, ai fini dell'ottenimento del proprio parere;
4. **Trasmettere, altresì**, copia degli atti tecnici/amministrativi e della scheda di controllo all'Assessorato Regionale all'Urbanistica, ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato l'urgenza;

Visto l'art.134, comma 4 del D.lgs n.267/2000;

Con 20 voti favorevoli e 3 contrari (Gatta M., Falcone G.,Conoscitore A.) espressi per alzata di mano dai 23 consiglieri votanti, su 25 consiglieri presenti, astenuti 2 (La Torre G., Titta C.), dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CITTÀ DI MANFREDONIA

Piano Insediamenti Produttivi Valutazione Ambientale Strategica

Esito delle consultazioni

Gennaio 2015

Piano Insediamenti Produttivi

Valutazione Ambientale Strategica

Sindaco

Angelo Riccardi

Assessore alla Pianificazione Urbanistica e Assetto del Territorio

Arch. Matteo CLEMENTE

Dirigente del settore

Ing. Giovanni SPAGNUOLO

Il tecnico redattore VAS

Ing. Elisabetta SANTORO

INDICE

PREMESSA.....	2
LE OSSERVAZIONI	4

PREMESSA

Il Comune di Manfredonia ha avviato con nota prot. n.44092 del 30.12.2013, indirizzata al Settore Ecologia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Regione Puglia, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica inerente la variante al Piano Insediamenti Produttivi delle Città di Manfredonia.

Contestualmente con nota prot. n.44128 del 30.12.2013 ha avviato la fase di consultazione preliminare (fase di *Scoping*), indirizzata ai soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territoriali interessati, e pubblicato sul sito internet del comune di Manfredonia www.comune.manfredonia.fg.it tutta la documentazione della proposta di Piano, costituita da:

- Relazione generale – Linee di Pianificazione del nuovo P.I.P.;
- TAV. 1a – Carta dei Vincoli (SIC – ZPS – IBA e PUPP/p);
- TAV. 1b – Carta dei Vincoli (P.A.I. e P.T.A.);
- TAV. 1c – Carta dei Vicoli (P.P.T.R.);
- TAV. 2 - Inserimento dell'area nel Vigente P.R.G.;
- TAV. 3 - Planivolumetrico – Stato Attuale;
- TAV. 4 - Zonizzazione – Stato Attuale;
- TAV. 5 - Zonizzazione – Proposta Nuova Zonizzazione,
- Rapporto preliminare di orientamento (Documento di Scoping).

Durante le consultazioni preliminari previste dalla norma, della durata di 90 giorni, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati all'attuazione del Piano, potevano esprimersi circa la portata delle informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale.

La fase di consultazione preliminare si è conclusa il 30.03.2014. Della fase di scoping si è tenuto conto nella redazione del Piano e del Rapporto Ambientale nella sua versione portata all'adozione del Consiglio Comunale. Nel Rapporto Ambientale un capitolo specifico è dedicato all'esito delle consultazioni preliminari.

La proposta di Piano, così formulata, accompagnata dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non Tecnica, è stata adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 34 del 15.09.2014 avente ad oggetto:

“OGGETTO: LEGGE 865/71 – ART.27 – PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) UBICATO IN LOCALITA' “PARITI” - RIAPPROVAZIONE DEL PIANO CON REITERAZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO E VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. - ADOZIONE.”

I documenti adottati dal Consiglio Comunale sono:

- TAN. RT - Relazione Tecnica Generale;
- TAV. RF – Relazione Finanziaria;
- TAV. NTA – Norme Tecniche di attuazione (Settore Industriale Commerciale);
- TAV. NTA – Norme Tecniche di attuazione (Settore Artigianale);
- TAV. ED - Elenco Ditte Catastali (Aree a standards – viabilità e lotti liberi) ;
- TAV. 1 – Carta dei Vincoli (SIC – ZPS – IBA e PUPP/p);

- TAV. 2 – Carta dei Vincoli (P.A.I. e P.T.A.);
- TAV. 3 – Carta dei Vicoli (P.P.T.R.);
- TAV. 4 - Inserimento nel P.R.G.;
- TAV. 5 - Planivolumetrico – Stato Attuale;
- TAV. 5a - Stato di Attuazione del P.I.P. – Interventi Edilizi (Aggiornamento al 01.12.2013);
- TAV. 6 - Zonizzazione – Stato Attuale (Aggiornamento al 01.12.2013);
- TAV. 7 - Stralcio Catastale – Stato Attuale (Aggiornamento al 01.12.2013);
- TAV. 8 - Stralcio Catastale – Stato Attuale con indicazione Aree a Standards;
- TAV. 9 - Stralcio Catastale – Stato Attuale con indicazione possesso gratuito Aree a Standards;
- TAV. 9a - Atti di cessione del possesso dei terreni destinati a standards e viabilità;
- TAV. 10 - Zonizzazione – Stato di Progetto;
- TAV. 10a - Riepilogo Lotti e Verifica standards Comparto i3;
- TAV. 11 - Stralcio Catastale – progetto con indicazione aree a standards e viabilità;
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Sintesi non Tecnica);
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Rapporto Ambientale);
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Allegati Tecnici).

Successivamente è stato dato avvio alla fase di consultazione pubblica che ha unito sia il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica che il procedimento amministrativo previsto dalla Legge 56/80 per la variante urbanistica al Piano.

Come previsto dalla norma l'avvio delle consultazioni è stato accompagnato da:

- Pubblicazione di un avviso sul Burp (Bollettino n. 145 del 16.10.2014);
- Pubblicazione dei documenti di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica sul sito ufficiale del Comune di Manfredonia www.comune.manfredonia.fg.it ;
- Comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati dell'avvio delle consultazioni e delle modalità di invio delle osservazioni;
- Trasmissione con nota prot. n.32755 del 08.10.2014 di una copia cartacea e di una digitale della proposta di Piano, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, all'autorità competente della VAS Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Ecologia - Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS;
- Deposito presso gli uffici comunali e della provincia di Foggia di una copia cartacea di tutta la documentazione di Piano comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica.

Le consultazioni pubbliche hanno avuto la durata di 60 giorni previsti dalla norma e sono terminate il 09.12.2014. Delle osservazioni pervenute si darà notizia e approfondimento nella presente relazione che accompagna le fasi conclusive della Valutazione Ambientale Strategica, come previsto dall'art. 12 della Legge Regionale 44/2012, prima dell'espressione del parere motivato della Regione Puglia, Settore Ecologia, nonché le fasi previste dalla legge urbanistica per l'approvazione della variante al Piano.

Per poter valorizzare tutti i potenziali apporti dei soggetti competenti, sono stati considerati tutti i contributi pervenuti, anche quelli arrivati oltre il periodo di consultazione fissato.

LE OSSERVAZIONI

Come accennato in premessa la consultazione pubblica ha avuto la durata di 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione *on-line* della documentazione di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, avvenuta il giorno 09.10.2014, contestualmente alle note inviate ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati, nonché alla nota inviata alla Regione Puglia, Settore Ecologia.

L'elenco dei soggetti invitati direttamente alla partecipazione sono stati:

Servizi Regionali	
Area Politiche per la mobilità e qualità urbana	
Servizio Assetto del Territorio	Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità Ufficio: Attuazione pianificazione paesaggistica
Servizio Urbanistica	Ufficio: Programmazione negoziata e riqualificazione urbana Ufficio: Strumentazione Urbanistica
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	
Servizio Tutela delle Acque	
Servizio Ecologia	
Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica	
Servizio Lavori Pubblici	
Servizio Risorse Naturali	
Servizio Protezione Civile	
Servizio Rischio industriale	
Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione	
Servizio Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica	Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive
Area Politiche per lo sviluppo rurale	
Servizio Foreste	
Area politiche per lo sviluppo il lavoro e l'innovazione	
Ufficio Attività Estrattive	
Agenzie Regionali	
Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'Ambiente Puglia (ARPA)	Ufficio regionale Ufficio provinciale
Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia (A.Re.S. - Puglia)	
Servizi Provinciali	
Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio	
Azienda Sanitaria Locale di Foggia	
Consorzio di Bonifica di Capitanata	

Altri Enti	
Autorità di Bacino della Regione Puglia	
Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale della Puglia (A.T.O. – Puglia, servizio idrico integrato)	
Acquedotto Pugliese	
Ente Parco Nazionale del Gargano	
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Puglia	
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia	
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia	

La pubblicazione *on-line* dei documenti di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il deposito degli stessi presso gli uffici comunali e quelli della Provincia di Foggia, nonché l’avviso sul Burp hanno comunque aperto la partecipazione a chiunque avesse interesse o volontà di contribuire alla definizione del Piano Insediamenti Produttivi.

Le note e osservazioni pervenute entro e anche oltre il termine fissato per le consultazioni sono di seguito elencate in ordine di arrivo, con l’indicazione del numero di protocollo in entrata dell’ufficio comunale:

- Parco Nazionale del Gargano, nota prot. n.34510 del 20.10.2014;
- Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza - Servizio Protezione Civile – Regione Puglia, nota prot. n.35897 del 28.10.2014;
- Ing. Teodoro Cisternino, libero professionista, nota prot. n. 38446 del 17.11.2014;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot. n.41044 del 09.12.2014;
- Sig.ra Libera Carpano, nota prot. n. 41491 del 12.12.2014;
- Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Foreste sezione di Foggia, nota prot.n. 41699 del 15.12.2014;
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, prot. n. 3832 del 27.01.2015;
- Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 3989 del 28.01.2015.

Ciascuna di queste note è riportata in allegato, mentre nel seguito viene riportata in modalità tabellare le deduzioni relative a ciascuna delle osservazioni pervenute.

Estremi dell’invio	Osservazione / nota	Deduzione
Ing. Teodoro Cisternino Prot. n. 38446 del 17.11.2014	Osservazione all’art. 2 delle N.T.A. Si chiede di aumentare il rapporto massimo di copertura tra la superficie coperta e la superficie netta del lotto o in alternativa di consentire la realizzazione di pensiline fotovoltaiche senza considerarle nel conteggio della superficie coperta.	Si accoglie parzialmente l’osservazione aggiungendo all’art. 2 il seguente comma: <i>“Sono escluse dal calcolo della superficie coperta le tettoie e le pensiline fotovoltaiche strettamente funzionali all’attività produttiva nella misura massima del 5% della superficie produttiva.”</i>

	<p>Osservazione all'art.30 delle NTA. Nelle NTA all'art. 30 è prescritto che "La pavimentazione dei parcheggi negli spazi privati dovrà essere realizzata con materiali che garantiscano una permeabilità diffusa"</p> <p>L'osservazione obietta l'inapplicabilità di tale prescrizione agli insediamenti produttivi perché in palese contrasto con il D.Lgs. 152/2006 e con il Regolamento Regionale 26/2013. In particolare si cita l'art.9 del R.R. 26/2013 nel quale si obbliga a impermeabilizzare tutte le superfici delle attività produttive.</p>	<p>Nelle NTA si fa riferimento alla pavimentazione delle aree parcheggio a servizio del lotto industriale, artigianale o commerciale, non intendendo con questo andare in contrasto con il Regolamento Regionale che disciplina il trattamento delle acque meteoriche relative a quelle tipologie di attività, indicate nello stesso regolamento , che possono recare danno all'ambiente se dilavate da acque meteoriche e no. Pertanto l'osservazione seppur pertinente non può essere accolta, in quanto l'utilizzo di pavimentazioni drenanti è prescritto solo per le aree parcheggio dove non trova applicazione il Regolamento Regionale, cioè per quelle attività non elencate nel Reg. Reg. che per tipologia e pericolosità non determinano la necessità di impermeabilizzare tutta la superficie del lotto sia esso artigianale, industriale o commerciale. Le aree a parcheggio dove non sussistono i presupposti per l'applicazione del Regolamento Regionale, andranno pavimentate con pavimentazioni drenanti, come indicato dall'art. 30. Tuttavia per non incorrere in erronee interpretazioni delle NTA del PIP si propone di aggiungere all'art. 30 la seguente dicitura:</p> <p><i>laddove non sussista l'obbligo individuato dall'art.9 del Regolamento Regionale 26/2013 di impermeabilizzazione di tutte le superficie scolanti"</i>¹</p>
<p>Sig.ra Libera Carpano Prot. n. 41491 del 12.12.2014</p>	<p>Si chiede la possibilità di non procedere alla procedura concorsuale per coloro che si trovino nelle seguenti condizione.</p> <p>1. Possedere i requisiti previsti dal</p>	<p>Premettendo che le aree ricadenti nel P.I.P. devono essere espropriate dal Comune per essere assegnate ai soggetti richiedenti aventi titolo, al costo di acquisizione e quindi, senza alcun onere a carico delle finanze del Comune,</p>

¹ Nel Regolamento Regionale è fatto l'obbligo di impermeabilizzare tutte le superfici scolanti delle attività elencate nell'art. 8 cioè :

- Industria petrolifera;
- Industrie ed impianti chimici;
- Impianti di produzione e trasformazione dei metalli e dei minerali;
- Trattamento e/o rivestimento dei metalli;
- Concia e tintura delle pelli e del cuoio;
- Produzione della pasta carta, della carta e del cartone;
- Produzione di pneumatici;
- Aziende tessili che eseguono stampa, tintura e finissaggio di fibre tessili;
- Produzione di calcestruzzo;
- Aree intermodali destinate all'interscambio di merci e materiali;
- Autofficine;
- Carrozzerie;
- Depositi di rifiuti, centri di raccolta e/o gestione e trasformazione degli stessi;
- Depositi di rottami e/o produzione di fluff;
- Depositi di veicoli destinati alla demolizione, attività di demolizione di autoveicoli;
- Impianti di trattamento delle acque reflue industriali;
- Attività destinate al carico ed alla distribuzione dei carburanti ed operazioni di vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli;
- Attività in cui vi sia il deposito, il carico, lo scarico, il travaso delle sostanze di cui alle Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;
- Attività di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.

	<p>regolamento dei Piani Insediamenti produttivi “Artigianale” approvato con delibera di C.C. n.24 del 25.02.2000 e successive modifiche;</p> <p>2. Avere la proprietà e la disponibilità del lotto artigianale su cui realizzare l’iniziativa imprenditoriale e le relative aree a <i>standards</i>;</p> <p>3. Obbligarsi a cedere gratuitamente al Comune, all’atto della stipula della convenzione, le aree destinate a <i>standards</i>;</p> <p>4. Non disporre di altre aree per la realizzazione di interventi artigianali, ovvero di aree sufficienti allo svolgimento dell’iniziativa imprenditoriale artigianale.</p>	<p>si ritiene di poter condividere e quindi accogliere l’osservazione, seppure pervenuta fuori termine, in considerazione del fatto che circa l’85% dei lotti artigianali, nel precedente piano risultano liberi, sebbene messi più volte a concorso.</p>
<p>Parco Nazionale del Gargano Prot. n. 34510 del 20.10.2014</p>	<p>Gli ambiti del Piano Insediamenti Produttivi sono esterni ai limiti del Parco Nazionale del Gargano, e pertanto non risulta l’Ente competente ad esprimersi in merito. Si suggerisce l’attuazione di tutte le misure di mitigazione necessarie a ridurre al minimo gli impatti negativi sull’adiacente area protetta nazionale.</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Servizio Protezione Civile Regione Puglia Prot. n.35897 del 28.10.2014</p>	<p>Non si ravvisano motivi ostativi alla pianificazione del nuovo PIP in variante al PRG. Si suggerisce il coordinamento del piano con i piani di emergenza di protezione civile.</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Servizio Foreste Regione Puglia Prot. n. 41699 del 15.12.2014</p>	<p>Non sussiste il vincolo idrogeologico per cui la pratica sarà archiviata priva di altre determinazioni in merito. Si rammenta la competenza dell’Ente per ciò che attiene i tagli boschivi e di singole piante, laddove se ne presentasse l’opportunità.</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Prot. n. 41044 del 09.12.2014 Prot. n. 3832 del 27.01.2015</p>	<p>Si avvisa che la Sovrintendenza ha rimesso le proprie valutazioni alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la quale con successiva nota (prot. 3832 del 27.01.2015) condivide integralmente e trasmette le osservazioni poste dalla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, analizzate nella riga successiva.</p>	<p>Nessuna</p>

<p>Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Prot. n. 3832 del 27.01.2015</p>	<p>La Direzione Regionale assume e condivide integralmente le osservazioni poste dalla Sovrintendenza dei BAP di Bari, Barletta-Anria-Trani e Foggia, che trasmette in un allegato.</p> <p>Le osservazioni anzidette suggeriscono modifiche e integrazioni di seguito sintetizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prevedere all'interno dell'area industriale dei corridoi ecologici trasversali che permettano la permeabilità dell'insediamento all'attraversamento delle specie faunistiche. 2. Progettare i singoli corpi di fabbrica rispettando gli allineamenti degli edifici già esistenti, preferendo la disposizione ortogonale alla S.S.89, al fine di lasciare permeabilità visiva del promontorio garganico. 3. Realizzare una palette di colori da allegare alle NTA per definire le cromie da utilizzare nell'insediamento. 4. In riferimento all'art. 7 delle NTA, il quale da indicazioni sulle caratteristiche delle recinzioni a delimitazione dei lotti, si suggerisce di modificare l'altezza del muretto a secco previsto da 1.20 m a 0.60 m. 5. In riferimento all'art. 13 delle NTA che tratta delle caratteristiche delle costruzioni accessorie permesse, si suggerisce di diminuire l'altezza delle tettoie per il parcheggio da 3,5 m a 3,00 m e di prescrivere la realizzazione di coperture esclusivamente piane. 6. In riferimento all'art. 20 delle NTA che tratta dei requisiti energetici degli edifici e, quindi della possibilità di installare moduli fotovoltaici sulle coperture degli edifici e sulle pensiline di copertura dei parcheggi, la nota suggerisce una modifica all'articolo che indichi la preferenzialità verso l'installazione sui tetti piuttosto che sulle coperture dei parcheggi. 7. In riferimento all'art. 29, che riporta integralmente un punto 	<p>In riferimento ai suggerimenti pervenuti si espone quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nel progetto delle urbanizzazioni primarie dell'area industriale è già prevista la realizzazione di aree a verde lungo le direttrici di delimitazione delle insule del piano, le quali viaggiano sia in senso longitudinale che trasversale all'insediamento. Tali aree, della larghezza variabile da 3 a 6 metri, ricopriranno la funzione di collegamento ecologico dell'area industriale all'area SIC e ZPS circostante. 2. Si accoglie il suggerimento relativo al rispetto degli allineamenti esistenti degli edifici industriali, prevedendo l'aggiunta del seguente nuovo punto alle NTA: <i>"Nella progettazione dei singoli corpi di fabbrica dovranno essere rispettati gli allineamenti agli edifici esistenti, preferendo una disposizione ortogonale rispetto al tracciato della S.S. 89, al fine di garantire la permeabilità visiva del promontorio garganico."</i> 3. Rispetto alla definizione dei colori si fa presente che nelle NTA, all'art.19, sono già contenute indicazioni specifiche sui cromatismi da utilizzare dove, tra le altre cose, si specifica che dovrà essere esibita e depositata apposita campionatura da sottoporre all'approvazione degli uffici comunali. 4. In merito alla definizione della tipologia di recinzione <i>muretto a secco sormontato da retina metallica</i>, non si ritiene praticabile la scelta di ridurre a 0,60 m l'altezza del muretto a secco, per la presenza di dislivelli, anche molto consistenti, lungo le direttrici di limitazione dei lotti. Tali dislivelli devono essere superati con la gradonatura del muretto a secco. Partendo, quindi, da un'altezza massima di 60 cm, si scenderebbe ad altezze troppo esigue per la stessa realizzazione del muretto. Pertanto si accoglie, seppur parzialmente, il suggerimento, riducendo a 1,00 metro l'altezza massima del muretto a secco realizzabile, non potendo scendere al di sotto di tale valore, in funzione degli impedimenti realizzativi anzidetti. 5. Si accoglie il suggerimento e si riduce l'altezza delle tettoie da 3,50 m a 3,00 m, aggiungendo, inoltre, la prescrizione di copertura esclusivamente piana. Pertanto l'art. 13 sarà così modificato <i>"Non sono ammesse costruzioni accessorie addossate ai confini di proprietà ad eccezione di tettoie per parcheggio di automezzi che</i>
--	---	---

	<p>del regolamento SIC e ZPS, il quale tratta degli impianti e reti tecnologici ammessi in area SIC e ZPS, la nota suggerisce una modifica che espliciti la preferenzialità dell'installazione dei moduli fotovoltaici sui tetti degli edifici.</p>	<p><i>dovranno essere realizzate con pali in legno o ferro verniciato ancorati al pavimento, collegati alla sommità da travi con sovrastante una copertura leggera esclusivamente piana, priva di qualsiasi chiusura laterale, d'altezza non superiore a m. 3,00 e con distacco minimo dall'edificio principale di m. 5,00.</i></p> <p>6. Si accoglie il suggerimento e si modifica così una parte dell'art.20: “ [...] <i>moduli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica siano installati preferibilmente sulle coperture degli edifici, ed in alternativa su pensiline di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali. I pannelli siano realizzati con materiali non riflettenti e siano posti, preferibilmente, orizzontalmente con altezza massima inferiore al parapetto.</i>”</p> <p>7. Si accoglie il suggerimento e si modifica così l'art.29 : “<i>E' vietata la realizzazione di impianti fotovoltaici. E' ammessa la realizzazione di impianti:</i></p> <p><i>a) destinati esclusivamente all'autoconsumo;</i></p> <p><i>b) con potenza elettrica nominale fino a 40 kilowatt;</i></p> <p><i>c) realizzati preferibilmente sulle coperture degli edifici, civili, industriali e sulle aree pertinenti ad essi adiacenti;</i></p> <p><i>d) su aree industriali dismesse.</i></p> <p><i>E' vietato realizzare nuovi impianti eolici.”</i></p>
<p>Autorità di Bacino della Puglia Prto. n. 3989 del 28.01.2015</p>	<p>L'AdB prende atto del recepimento del contributo inviato in fase di scoping, e dell'assenza di vincoli PAI sull'area industriale. Inoltre pone l'accento su alcuni degli obiettivi inseriti nel Piano, nello specifico sulla limitazione delle operazioni di movimento terra nella realizzazione dei nuovi edifici e sul completamento delle reti infrastrutturali che andranno a regolamentare gli scarichi delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne.</p>	<p>Nessuna</p>

ALLEGATI

- **ESTRATTO BURP SULL'AVVIO DELLE CONSULTAZIONI**
- **NOTE PERVENUTE IN FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA**

ESTRATTO BURP N.145 DEL 16.10.2014 – AVVISO DI DEPOSITO PER CONSULTAZIONE PUBBLICA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 145 del 16-10-2014

40679

mando tutte le prescrizioni imposte dalla Conferenza dei Servizi e richiamate nel relativo verbale;

- **Di demandare** al Dirigente del SUAP, la redazione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato, compreso il rilascio del relativo Permesso di Costruire per la realizzazione dell'opera in epigrafe, con l'inserimento di tutte le prescrizioni dettate dalla Conferenza dei Servizi che questo Ente fa proprie integralmente.
- **Di dichiarare** ad ogni effetto di legge, che la presente ratifica equivale ad approvazione in variante alla strumentazione urbanistica vigente o solo adottata, ai sensi del DPR n. 160/2010 e ss.mm.ii.

COMUNE DI MANFREDONIA
Delibera C.C. 15 settembre 2014, n. 34

Avviso di deposito.

Ai sensi dell'art. 16, comma 4 e dell'art. 21, comma 15 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, per il rinvio operato dall'art. 20 della Legge Regionale 27 Luglio 2001 n. 20,

SI RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.09.2014, è stato adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi di Iniziativa Pubblica (P.I.P.) sito in località "PARITI" con variante alle N.T.A. del vigente P.R.G.

La stessa delibera, unitamente al Piano Particolareggiato

È DEPOSITATA

presso l'Ufficio Tecnico, 7° SETTORE - Urbanistica ed Edilizia, a libera visione di chiunque, per la durata di 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro i successivi 30 (trenta) giorni, possono essere presentate osservazioni da chiunque ne abbia interesse.

È DEPOSITATA, INOLTRE

per 60 (sessanta) giorni a partire dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 14 dicembre 2012 n. 44, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Manfredonia, 7° SETTORE - Urbanistica ed edilizia, e gli uffici della Provincia di Foggia - Settore Ambiente, unitamente al Piano, la documentazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica).

Chiunque potrà prendere visione del Piano e del Rapporto Ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi valutativi. Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dai dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (Racc. A.R.), o PEC all'indirizzo:

attivitaiproduttive@comune.manfredonia.fg.ita, o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune di Manfredonia, Piazza del Popolo, 8.

SI AVVISA

che ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n.56, l'approvazione definitiva del Piano Insediamenti Produttivi di Iniziativa Pubblica (P.I.P.) sito in località "PARITI", produce ai fini espropriativi e per la durata fissata dalle leggi statali vigenti, gli effetti della pubblica utilità delle opere in esso previste.

Ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, art. 9 della L.R. n.3/2005 e artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, il presente avviso tiene luogo della comunicazione personale agli interessati.

Oggetto del Procedimento: Legge 865/71 - art. 27. - Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) ubicato in località "PARITI". - Riapprovazione del Piano con reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e variante alle N.T.A. del P.R.G.. - ADOZIONE

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giovanni SPAGNUOLO, Dirigente del 7° Settore. L'autorità procedente è il Comune di Manfredonia.

Dalla Residenza Municipale, il 09.10.2014

L'Assessore all'Urbanistica
Arch. Matteo Clemente

Il Dirigente del 7° Settore
Ing. Giovanni Spagnuolo

CISTERNINO TEOPOLIO
VIA DELL'ESTEROSU
71013 MANFREDONIA

Comune di Manfredonia



Codice amministrazione:
Prot Generale n° 0038446
Data: 17/11/2014 Ora: 10.20
Classificazione: 6 - 3 - 0

AL COMUNE DI MANFREDONIA

A UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: LEGGE 865/71 – ART.27 – PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) UBICATO IN LOCALITA' "PARITI" - RIAPPROVAZIONE DEL PIANO CON REITERAZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO E VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. .

OSSERVAZIONE ALL'ART.2 DELLE N.T.A.

Con recente D.G.C. n.34 del 15.9.2014 sono state adottate le nuove NTA in sostituzioni alle precedenti.

Dalla lettura delle NTA si osserva che l'art. 2 fissa il rapporto di copertura nella misura del 40% della superficie fondiaria SF.

Orbene, così come recita il su citato articolo, nella determinazione della superficie coperta concorrono oltre ai volumi fuori terra destinati all'attività produttiva e i volumi tecnici, anche le tettoie o pensiline a copertura di posti auto o di attrezzature e impianti che se per l'osservanza di norme specifiche di sicurezza non possono trovare ubicazione all'interno della struttura produttiva, è necessario per esse trovare una collocazione all'esterno, con l'obbligo di una minima protezione sotto tettoia o pensilina . Osservo dunque che per la maggior parte dei casi, le attività produttive hanno la necessita di installare attrezzature quali gruppi elettrogeni, serbatoi mobili di gasolio, muletti elettrici o a gasolio, che per l'osservanza delle norme di sicurezza devono essere ubicati sotto tettoie e a diretto contatto con l'attività produttiva. Inoltre lo stesso art.13 prevede la possibilità di realizzare nell'ambito del lotto tettoie per parcheggi di automezzi senza però comprendere tettoie a protezione delle macchine power per la produzione.

Tale prescrizione di piano, inoltre include nel calcolo della superficie coperta, anche la copertura dell'area a parcheggio quest'ultima determinata applicando l'art.15 con il risultato di sottrarre al lotto la possibilità di una maggior superficie coperta produttiva .

Per tali ragioni dunque l'art.2 nel prescrivere un rapporto di copertura massimo pari al 40% della SF nelle aree a destinazione industriale e commerciale risulta essere molto restrittivo.

Si potrebbe pensare invece in armonia con le norme di sostenibilità ambientale di dare la possibilità al lottizzante di realizzare delle pensiline fotovoltaiche senza considerarle nel conteggio delle superficie coperte.

Per tali ragione viene chiesto o la modifica del rapporto di copertura o meglio specificarla, oppure che vengano esclusi dal calcolo del rapporto coperto le pensiline e le tettoie strettamente funzionali all'attività produttiva.

Tale obiettivo potrebbe essere perseguibile anche lasciando invariato il rapporto di copertura nella misura del 40% della superficie fondiaria, ma aggiungendo all'art.2 o all'art.13 che "sono esclusi dal calcolo della superficie coperta le tettoie e le pensiline strettamente funzionali alla attività nella misura massima del 5% della superficie produttiva".

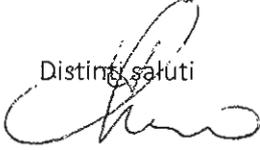
Altra osservazione va infine fatta sull'art.30 nel quale viene precisato che la pavimentazione dei parcheggi privati deve essere realizzata con materiali che garantiscono una permeabilità diffusa tipo ghiaietto, stabilizzato ecc.

Orbene tale articolo è palesemente in contrasto con quanto prescrive il D.Lgv.152/2006 e s.m.i. nonchè con il R.R. n.26 del 9.12.2013.

Infatti l'art. 9 obbliga che negli insediamenti produttivi, quali industriali commerciale e servizi sono obbligati ad avere le superfici esterne impermeabilizzate.

Per le superfici non impermeabilizzate, o destinate a verde si ha l'obbligo di perimetrarle con cordoli affinchè si eviti uno lo scarico incontrollato di rifiuto, oltre al fatto che la cordolatura renderebbe l'area a parcheggio inaccessibile.

Manfredonia 14.11.2014

Distinti saluti

/

COMUNE DI MANFREDONIA



Codice amministrazione:

Prot. Generale n: 0041491

Data: 12/12/2014 Ora: 10.04

Classificazione: 6 - 3 - 0

Al Sindaco del

Comune di Manfredonia

→ Al dirigente del
7° settore Urbanistica Edilizia Privata
Comune di Manfredonia

Oggetto: Osservazioni al P.I.P. – Comparto Artigianale adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 15/09/2014

La sottoscritta CARPANO Libera nata a San Giovanni Rotondo il 10 dicembre 1976, C.F.CRP LBR 76T50 H926L, domiciliata anche fiscalmente in Manfredonia al viale del Commercio, 39 in qualità di unica titolare della ditta individuale omonima, con sede in Manfredonia, Zona D4E (ex D32) Comparto 1 Lotto 39 del vigente P.R.G., è proprietaria delle aree relative ai lotti nn. A30 e A32, censite al Catasto Terreni al Foglio 41, particelle 945-943, destinato a suolo edificatorio con una superficie pari a mq. 750 a lotto, localizzati nella zona artigianale del Piano Insediamenti Produttivi del Comune di Manfredonia e delle aree da cedere per standards al Comune di Manfredonia, con quota parte della particella 877 del Foglio 41, censita al Catasto Terreni, pari a mq. 313/4.915, e con quota parte della particella 895 del Foglio 41, censita al Catasto Terreni, pari a mq. 313/13.983, destinate a verde pubblico e fascia di rispetto, giusto atto di compravendita stipulato dal Notaio Antonio RIZZO CORALLO in data 28 dicembre 2010 e registrato a Manfredonia il 4 gennaio 2011 al n. 35/1T.

PROPONE LA SEGUENTE OSSERVAZIONE

Di considerare la possibilità di non procedere alla procedura concorsuale per coloro che si trovino nelle seguenti condizioni:

1. possedere i requisiti previsti dal regolamento dei Piani Insediamenti Produttivi “Artigianale” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24, nella seduta del 25

febbraio 2000 e successive modifiche;

2. avere la **proprietà e la disponibilità** dei lotti artigianali su citati e le relative aree a standards;
3. obbligarsi a cedere **gratuitamente** all'Amministrazione Comunale nella di stipula convenzione le aree destinate a stadandrds;
4. non disporre di altre aree per la realizzazione di interventi artigianali, ovvero di aree sufficienti allo svolgimenti dell'iniziativa imprenditoriale artigianale.

Nella certezza che la presente sia accolta, si porgono distinti saluti.

Manfredonia, li 11/12/2014

IN FEDE





Rif. n. 3292/2014

Ente Parco Nazionale del Gargano

Uscita - Prot. n.5463 del 17/10/2014

Al Responsabile del 7° Settore
Urbanistica ed Edilizia
Comune di
71043 - Manfredonia - FG

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Ecologia - Ufficio VIA e VAS
Via delle Magnolie,6/8
70026 - ZI - Modugno - BARI

Oggetto : Art.27 Legge n.865/71 - Comune di Manfredonia - **Piano Insediamenti Produttivi e art.8 L.R. n° 44/2012 - Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Linee di Pianificazione del nuovo P.I.P. in variante al P.R.G. - Avvio consultazione pubblica - **Riscontro****

Con riferimento alla nota comunale di cui a margine sono riportati gli estremi, acquisita al prot. n°5341 del 14.10.2014 inerente quanto meglio specificato in oggetto, si ribadisce quanto già rappresentatevi con nostra nota prot. n° 211 del 15.01.2014 e cioè che l'area interessata dal P.I.P in questione, come emerge dagli elaborati consultati sull'apposito sito del Comune di Manfredonia e dalla cartografia ufficiale in possesso di questi Ente, anche se in prossimità, è esterna alla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano e, pertanto, questo Ente risulta non competente.

Si chiede, tuttavia, in sede attuativa del PIP, di voler porre in essere ogni qualsivoglia intervento mitigativo teso a limitare al minimo gli impatti derivanti e le interferenze con l'adiacente area protetta nazionale.

Distinti saluti

Il Resp. del 2° Settore
ing. M. Totaro



Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro



**REGIONE
PUGLIA**



AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Regione Puglia
Protezione Civile

AOO 026
28/10/2014 - 0009128
Protocollo: Usata

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza



Trasmissione a mezzo
fax o posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 D.lgs. 82/2005

AI **COMUNE DI
MANFREDONIA (FG)**
Settore 7°-Urbanistica ed Edilizia
protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

OGGETTO: Comune di Manfredonia (Fg): Art.27 L. 865/71. Piano Insediamenti Produttivi (PIP) e art.11 LR 44/2012-Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Linee di pianificazione del nuovo PIP in variante al PRG. Avvio consultazione pubblica

Si fa seguito alla nota di codesto Comune prot. n°32924 del 09.10.2014 inerente all'oggetto per comunicare che, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, non si ravvisano motivi ostativi alla pianificazione del nuovo PIP in variante al PRG.

In particolare, da un confronto con le previsioni del Piano comunale di protezione civile, non si evincono interferenze con la localizzazione delle aree di emergenza, né l'area destinata agli insediamenti produttivi è interessata dalla presenza di criticità idrauliche, come segnalate da codesto Comune con nota Prot. n°49996 del 20.12.2011.

Per quanto attiene alla valutazione delle differenti condizioni di rischio presenti sul territorio di insediamento produttivo si rimanda alla verifica della compatibilità con altri strumenti di pianificazione. In particolare, per quanto attiene al rischio idraulico, si rimanda al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) ed alle Mappe di pericolosità e di rischio del Piano di gestione delle alluvioni (di cui al D.Lgs 49 del 23.02.2010, di recepimento della Direttiva 2007/60/CE, cd "Direttiva Alluvioni"). Sempre a riguardo del rischio idraulico connesso alle trasformazioni operate sul territorio, particolare rilevanza assume, nell'ambito della redazione dello strumento urbanistico, l'analisi degli effetti delle trasformazioni del territorio che modifichino il regime idraulico esistente, relativamente alle quali è auspicabile vengano previste adeguate misure compensative.

Si coglie infine l'occasione per rammentare che, con la promulgazione del Decreto Legge n°59 del 15.05.2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni nella Legge n°100 del 12.07.2012, sono state apportate modifiche ed integrazioni al dettato normativo di cui alla Legge n°225 del 1992, con cui è stato istituito il Servizio nazionale della protezione civile. In particolare, per quanto di interesse ai fini di cui trattasi, rileva la disposizione di cui all' art.3, comma 6 della novellata L. 225/92, secondo cui "I piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art.15, comma 3-bis1, e a quelli deliberati dalle regioni mediante il piano regionale di protezione civile".

Il Dirigente dell'Ufficio
(Ing. Pierluigi Loiacono)

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Lucia Di Lauro)

www.regione.puglia.it

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 - Z. I. Modugno (BA) - Tel: 080 540 1509/580 2231 - Fax: 080 537 2310
mail: servizio.protezionecivile@regione.puglia.it - pec: servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO FORESTE

Sezione Provinciale di FOGGIA

COMUNE DI MANFREDONIA



Codice amministrazione:
Prot. Generale n: 0041699
Data: 15/12/2014 Ora: 11.54
Classificazione: 6 - 3 - 0

data 08 DIC. 2014
AOO_036 / 000 87529
PROTOCOLLO USCITA

Al Settore 7°

Comune di Manfredonia (Fg)

AI SERVIZIO FORESTE

Via Corigliano 1

BARI

Oggetto: R.D.L. 3267/1023 Vincolo Idrogeologico – Regolamento Regionale n. 10/2009
P.I.P. – NON ASSOGGETTABILITA'

In riscontro alla Vs. prot. 32924 del 09-10-2014, si comunica – come già indicatoVi con la nota prot. 4866 in data 24-02-2014 - che i Fogli di mappa su cui insiste il P.I.P. – 41, 34, 43 – non sono assoggettati al Vincolo Idrogeologico, per cui la pratica sarà archiviata priva di altre determinazioni in merito.

Si avvisa che restano comunque ferme - su tutto il territorio regionale - le competenze del Servizio Foreste per ciò che attiene il Regolamento Regionale n. 10/2009 in materia di tagli sia boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse l'opportunità.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Cristiano *Malerino*

P.O. "Attuazione Politiche Forestali"
Geom. Emanuele ANZIVINO

Emmanuel

www.regione.puglia.it; www.regione.puglia.it/foreste

Sezione Provinciale di FOGGIA

Indirizzo Via Spalato, 17 – 71100 Foggia. - Tel: 0881 706745 - Fax: 0881 706728
mail: e.anzivino@regione.puglia.it - pec: servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it



*Ministero
dei Beni e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

MBAC-SBAP-BA
STP
0016158 03/12/2014
CI. 34.04.02/12.71

Al Dirigente del 7° Settore
Urbanistica ed Edilizia
Ing. Giovanni Spagnuolo
Comune di Manfredonia
protocollo@comunemafredonia.legalmail.it

*Risposta al Foglio del 15/10/2014
n. 32924/2014*

OGGETTO: **Manfredonia (FG)** – Art. 27 L. 865/71 – Piano Insediamenti Produttivi e art. 11
LR 44/2012 – Procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Linee di
pianificazione del nuovo P.I.P. in variante al PRG.
Autorità Procedente: Comune di Manfredonia.

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR

e, p.c. Alla Direzione Regionale
della Puglia
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici per la Puglia
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla richiesta di parere in oggetto acquisita agli atti in data 15/10/2014 prot. 13789, si comunica che questa Soprintendenza ha rimesso le proprie valutazioni alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia nel rispetto delle norme di cui al DPR n. 233/07.

Responsabile del procedimento
Arch Mara Carcavallo
tel.0805286283 - 0881723341
e-mail: mara.carcavallo@beniculturali.it

Il Direttore Regionale *ad interim*
dott.ssa Maria Carolina NARDELLA



Bari... 20/12/2014... 15...



*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
BARI

Al Dirigente del 7° Settore
Urbanistica e Edilizia
Ing. Giovanni Spagnuolo
Comune di Manfredonia
protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

e, p.c. Soprintendenza BAP-BARI, BAT e FG
mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 1574
Classifica 30/19/04/2014 Allegati: 1

Risposta al Foglio n° del
Servizio N

OGGETTO: **Manfredonia (FG)** – Art. 27 L. 865/71. Piano Insediamenti Produttivi e art. 11 LR 44/2012.
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Linee di pianificazione del nuovo P.I.P. in
variante al PRG. Rilascio valutazioni finali.

In riferimento alla procedura in oggetto, questa Direzione Regionale, assume e
condivide integralmente le valutazioni redatte dalla Soprintendenza BAP-Bari, Barletta-Andria-Trani e
Foggia con le relative osservazioni (prot. n. 16160 del 03/12/2014) che, per completezza d'istruttoria si
allega alla presente.

Il Direttore Regionale ad interim
Dott.ssa Maria Carolina Nardella

Arch. Anita Guarnieri/RC
anita.guarnieri@beniculturali.it
tel. 080 5281144





*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

MBAC-SBAP-BA
STP
0016160 03/12/2014
Cl. 34.04.02/12.71

Alla Direzione Regionale
della Puglia
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

*Risposta al Foglio del 15/10/2014
n. 32924/2014*

OGGETTO: **Manfredonia (FG)** – Art. 27 L. 865/71 – Piano Insediamenti Produttivi e art. 11
LR 44/2012 – Procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Linee di
pianificazione del nuovo P.I.P. in variante al PRG.
Autorità Procedente: Comune di Manfredonia.

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR

e, p.c. Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici per la Puglia
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla richiesta di parere in oggetto acquisita agli atti in data 15/10/2014 prot. 13789, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione presente sul sito istituzionale del Comune di Manfredonia per quanto di competenza, espone quanto segue.

Il Piano per gli Insediamenti Produttivi interessa un'area di circa 100ha, localizzati in prossimità della SS 89.

Ai fini della valutazione dei possibili impatti significativi delle opere previste sull'ambiente e sul patrimonio culturale, questa Soprintendenza prende atto che l'intervento non interessa direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 o aree o immobili tutelati ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004.

Considerando che l'intervento è previsto all'interno di aree di interesse paesaggistico in quanto ricadenti all'interno della area SIC e ZPS "Valloni e Steppe Pedegarganiche", questa Amministrazione ritiene che il piano in oggetto interessando un'area già occupata da insediamenti produttivi sia compatibile con le esigenze di tutela paesaggistica, e considerando i contenuti del piano in oggetto e le relative Norme tecniche di attuazione, ritiene di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, suggerendo le seguenti integrazioni normative:

- Sia prevista all'interno dell'area la realizzazione, in senso trasversale all'insediamento, corridoi ecologici di verde, che interessino in continuità tutta la profondità dell'insediamento, al fine di mantenere la permeabilità dell'insediamento all'attraversamento delle specie faunistiche, in linea con i principi delle aree RER previste dal PPTR adottato;
- Nella progettazione dei singoli corpi di fabbrica si rispettino gli allineamenti agli edifici già esistenti, preferendo la disposizione ortogonale rispetto al tracciato SS89, al fine di garantire la permeabilità visiva dell'insediamento verso il Gargano;



Castello Svevo-Piazza Federico II - 70122 BARI
Tel. 080 5286111 fax 080 5245540 E mail: sbap-ba@beniculturali.it
Sito web www.sbap-ba.beniculturali.it
Posta elettronica certificata (PEC) mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it
Ufficio Relazioni con il pubblico - tel. 080 5286260 / 262

157 34.04.02/20.57
09/01/2015

- Sia realizzata una palette di colori da allegare all'NTA per quanto riguarda le cromie delle superfici esterne, al fine di garantire uniformità all'interno dell'insediamento;
- L'art.7 "Le recinzioni di delimitazione dei singoli lotti, salvo ulteriore, diversa disposizione derivante da norme e/o prescrizioni di natura paesaggistico/ambientale, dovranno essere basse ed in nessun caso superare i m. 1,80 di altezza fuori terra. Sul fronte stradale saranno eseguite in muretto a secco per un'altezza massima di m. 1,20 e saranno completate da una rete metallica. Le recinzioni potranno essere arretrate dal filo della fascia di rispetto stradale. In tal caso le zone risultante dagli arretramenti dovranno essere sistemate a verde o a parcheggio dagli assegnatari del lotto interessato, che ne avranno poi cura e manutenzione." Sia sostituito con il seguente "*Le recinzioni di delimitazione dei singoli lotti, salvo ulteriore, diversa disposizione derivante da norme e/o prescrizioni di natura paesaggistico/ambientale, dovranno essere basse ed in nessun caso superare i m. 1,80 di altezza fuori terra. Sul fronte stradale saranno eseguite in muretto a secco per un'altezza massima di m. 0.60 e saranno completate da una rete metallica. Le recinzioni potranno essere arretrate dal filo della fascia di rispetto stradale. In tal caso le zone risultante dagli arretramenti dovranno essere sistemate a verde o a parcheggio dagli assegnatari del lotto interessato, che ne avranno poi cura e manutenzione.*"
- L'art 13 delle NTA "Non sono ammesse costruzioni accessorie addossate ai confini di proprietà ad eccezione di tettoie per parcheggio di automezzi che dovranno essere realizzate con pali in legno o ferro verniciato ancorati al pavimento, collegati alla sommità da travi con sovrastante una copertura leggera, priva di qualsiasi chiusura laterale, d'altezza non superiore a m. 3,50 e con distacco minimo dall'edificio principale di m. 5,00." Sia modificato prevedendo un'altezza massima **non superiore a m 3,00**, e prescrivendo che le tettoie siano realizzate esclusivamente piane.
- L'art. 20 delle NTA riporta "[...] I moduli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica potranno essere installati oltre che sulle coperture degli edifici, anche su pensiline di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali." Sia sostituito con "*I moduli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica **siano installati preferibilmente** sulle coperture degli edifici, ed in alternativa su pensiline di copertura di parcheggi. I pannelli siano realizzati con materiali non riflettenti e siano posti, preferibilmente, orizzontalmente con altezza massima inferiore al parapetto.*"
- L'art 29 "Reti e impianti tecnologici (regolamento piano di gestione dei SIC/ZPS) E' vietata la realizzazione di impianti fotovoltaici. E' ammessa la realizzazione di impianti:
 - a) destinati esclusivamente all'autoconsumo;
 - b) con potenza elettrica nominale fino a 40 kilowatt;
 - c) realizzati sulle coperture degli edifici, civili, industriali o sulle aree pertinenziali ad essi adiacenti;
 - d) su aree industriali dismesse.

E' vietato realizzare nuovi impianti eolici."

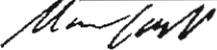
Sia sostituito con il seguente

"Reti e impianti tecnologici (regolamento piano di gestione dei SIC/ZPS) E' vietata la realizzazione di impianti fotovoltaici. E' ammessa la realizzazione di impianti:

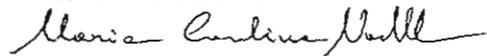
- a) destinati esclusivamente all'autoconsumo;*
- b) con potenza elettrica nominale fino a 40 kilowatt;*
- c) realizzati preferibilmente sulle coperture degli edifici, civili, industriali;*
- d) su aree industriali dismesse.*

E' vietato realizzare nuovi impianti eolici"

Responsabile del procedimento
Arch Mara Carcavallo
tel.0805286283 - 0881723341
e-mail: mara.carcavallo@beniculturali.it



Il Direttore Regionale *ad interim*
dott.ssa Maria Carolina NARDELLA




Castello Svevo-Piazza Federico II - 70122 BARI
Tel 080 5286111 fax 080 5245540 E-mail: sbap-ba@beniculturali.it
Sito web www.sbap-ba.beniculturali.it
Posta elettronica certificata (PEC) mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it
Ufficio Relazioni con il pubblico - tel. 080 5286260 / 262



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

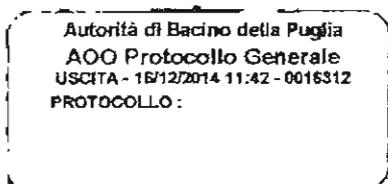
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it



Comune di Manfredonia
Settore 7° - Urbanistica ed Attività produttive
Piazza del Popolo n. 8
71043 - Manfredonia (FG)
attivitaproduttive@comune.manfredonia.fg.it

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualficazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione Politiche Energetiche
VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 - Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Art. 27 legge n. 865/71 - Piano Insediamenti produttivi e art. 11 L.R. n. 44/2012 - Valutazione Ambientale strategica (VAS). Linee di pianificazione del nuovo PIP in variante al vigente PRG. Avvio consultazione pubblica".

In riferimento alla vs nota prot. n. 32924/2014 del 09/10/2014 acquisita con ns prot. n. 12899 del 16/10/2014, con la quale veniva avviata la consultazione pubblica relativa alla VAS del nuovo PIP in variante al PRG vigente si fa presente quanto segue.

La predetta variante consiste nella riproposizione delle scelte effettuate all'epoca della prima redazione del PIP in termini di estensione ed indici urbanistici, proponendo il cambio di destinazione d'uso da industriale a industriale/commerciale per il solo comparto I3.

Si prende atto del recepimento del contributo rilasciato dalla scrivente Autorità in fase di scoping relativo alle ulteriori pianificazioni rispetto alle quali andava effettuata la verifica di coerenza, come pure del fatto che l'area del PIP non è interessata da vincoli PAI. Inoltre va evidenziato l'obiettivo di limitazione delle operazioni di movimento terra nella realizzazione dei nuovi edifici come pure il completamento delle reti infrastrutturali che determineranno la regolamentazione degli scarichi delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. *Antonio Rosario Di Santo*



Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

4

CITTA' DI MANFREDONIA

PROVINCIA DI FOGGIA

AREA TECNICA

SETTORE N.7 SERVIZIO N. 3
Urbanistica ed Edilizia Privata

Strumenti esecutivi del P.R.G.

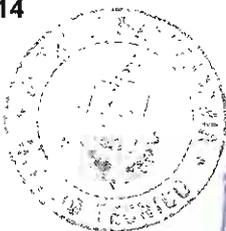
SCHEMA DI CONTROLLO URBANISTICO

Art. 35 l.r.n. 56 del 31.5.1980

(Delibera G.R. n. 10293 in data 22.12.1980, resa

esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n.1038 in data 5.2.1981).

04/06/2014



IL DIRIGENTE
(Ing. Giovanni SPAGNUOLO)

Di, 19.01.2015

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giovanni SPAGNUOLO



CITTA' DI MANFREDONIA

PROVINCIA DI FOGGIA
AREA TECNICA

SETTORE N.7

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

- Piano particolareggiato
- Piano di Zona
- Piano Insedimenti Produttivi. Art. 27 della Legge 865/71.
- Piano di Lottizzazione
- Piano di Lottizzazione di ufficio
- Piano di recupero di iniziativa pubblica
- Piano di recupero di iniziativa privata
-
-

OGGETTO: Piano Insedimenti Produttivi (P.I.P.) sito in località "PARITI DI CANIGLIA" - lungo la direttrice Manfredonia - Foggia, redatto dal personale interno.



I Tecnici Progettisti

Arch. Ciro SALVEMINI

Geom. Gaetano VITULANO



<p>Elementi necessari all'individuazione dell'area oggetto del Piano esecutivo nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente.</p>	<p>P.R.G. approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 22.01.98 pubblicata sul Bollettino della Regione Puglia n. 21 del 27.02.98 ed inserita nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 04.03.98. Il P.I.P. è stato oggetto variante al P.R.G., approvata con delibera di C. C. n.74 del 16.07.1998 e approvata in via definitiva con delibera di Giunta Regionale n.969 del 07.07.1999 attraverso conferenza di servizi. Il verbale della conferenza dei servizi fu pubblicato sul BURP n.84 del 05.08.1999 e sulla G.U. n.187 dell'11.08.1999. Con delibera di Consiglio Comunale n.84 del 03.08.1998 veniva adottato il nuovo P.I.P. ed approvato definitivamente con delibera di C.C. n.83 del 23.09.1999, dopo l'approvazione della variante al P.R.G..</p>	
<p>Inserimento dell'area oggetto del Piano esecutivo nel P.P.A. vigente (N.B.)4</p>	<p>A/1 <input checked="" type="checkbox"/> inserimento totale nel P.P.A. approvato con delibera di C.C. n. 27 del 25 febbraio 2000</p> <p>A/2 <input type="checkbox"/> inserimento parziale nel P.P.A.</p> <p>A/3 <input type="checkbox"/> inserimento parziale nel P.P.A.</p>	
	<p>B) Quantificazione dell'intervento (con riferimento ai punti A/1 - A/2 e A/3), per ciascuna delle zone omogenee, in rapporto alle previsioni del P.P.A.</p>	<p>All'attualità il Programma Pluriennale di Attuazione non è più operativo in quanto scaduto nel 2005.</p>
	<p>C) Individuazione dei contenuti dell'art. 5 - punto d) - della l.r. n.6/1979 e successive modifiche e loro rapporto con le previsioni del P.P.A., specificando se trattasi:</p>	
	<p>1) di aree non edificate nell'ambito delle zone omogenee di tipo A e B del D.M. n. 1444/1968, inserite o meno in strumenti urbanistici esecutivi, ovvero delimitate da comparti edificatori (N.B.) 5</p>	
	<p>2) di aree di zone omogenee di tipo C del D.M. n.1444/1968 per espansione residenziale, inserite o meno in strumenti urbanistici esecutivi, ovvero delimitate da comparti edificatori (N.B.) 5</p>	
	<p>3) di aree ed immobili, nell'ambito delle zone omogenee di tipo A - B - C del D.M. n. 1444 del 1968, da espropriare in quanto compresi o da comprendere in strumenti di intervento per l'edilizia residenziale pubblica (vedi legge n. 167/1962 e successive modifiche, ivi compreso l'art. 51 della legge n. 865/1971). (N.B.) 6</p>	
	<p>4) di aree destinate agli insediamenti industriali, artigianali, commerciali, direzionali e turistici, inserite o meno in strumenti esecutivi, ovvero delimitate da comparti edificatori (N.B.) 5</p>	<p>Area destinata ad insediamenti industriali - artigianali - commerciali e di servizi la cui esecuzione è prevista totalmente su tutti i Comparti in cui è suddiviso il Piano. In caso di mancato finanziamento alle Aziende del Contratto d'Area di Manfredonia, i lotti residui saranno assegnati a soggetti che ne faranno richiesta.</p>
	<p>5) di aree ed immobili da espropriare in quanto compresi o da comprendere in piani delle aree di sviluppo industriale e/o in piani di insediamenti produttivi di cui all'art. 27 della legge n. 865/1971.</p>	<p>E' previsto l'esproprio delle aree del Piano non ancora attuato.</p>

6) di opere di urbanizzazione da realizzare o esistenti da adeguare, ovvero di aree da acquisire o acquisite a tale scopo, nonché del loro rispetto alle quantità minime prescritte.

L'area è dotata di opere di urbanizzazioni primarie da completare (Vedi relazione finanziaria allegata al piano). L'onere sarà posto a totale carico degli assegnatari come da convenzione. Per le urbanizzazioni secondarie è prevista la monetizzazione.

7) di aree impegnate da preesistenze edilizie non regolari per le quali vanno indicate le procedure amministrative in atto.

NO

TE



D) Indicazione, per ciascuna zona omogenea dello strumento urbanistico generale vigente, interessato dal piano esecutivo, dei seguenti dati urbanistico - edilizi:

		Zone territoriali omogenee interessate (ai sensi del D.M. n. 1444/1968)						
		A	B	C	D	E	F	TOTALE
1) ABITANTI E/O ADDETTI								
a)	N. abitanti residenti							
b)	" " previsti dallo strumento urbanistico vigente							
c)	" " previsti dal progetto							
d)	" " previsti dal P.P.A.							
e)	" " previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.							
f) N. per:								
	addetti 1) l'artigianato previsti dallo strumento urbanistico vigente.	250 addetti						
"	previsti dal progetto	250 addetti						
"	previsti dal P.P.A.	250 addetti						
"	previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.							
2) la piccola industria previsti dallo strumento urbanistico vigente.		500 addetti						
"	previsti dal progetto	500 addetti						
"	previsti dal P.P.A.	500 addetti						
"	previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.							
3) la media industria previsti dallo strumento urbanistico vigente.		700 addetti						
"	previsti dal progetto	700 addetti						
"	previsti dal P.P.A.	700 addetti						
"	previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.							
4) l'industria pesante previsti dallo strumento urbanistico vigente.		0						
"	previsti dal progetto	0						
"	previsti dal P.P.A.	0						
"	previsti dal progetto nel periodo di validità del p.P.A.							
5) le attrezzature commerciali e direzionali previsti dallo strumento urbanistico vigente.		0						
"	previsti dal progetto	200 addetti						
"	previsti dal P.P.A.							
"	previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.							



URBANIZZAZIONI (VEDI d.m. 2.4.68
N. 1444 E TABELLA c DELLA l. r. n.
6/1979 e ss.mm.ii.

2.1 Opere di urbanizzazione primaria

a) strade di progetto mq
" di P.R. G.
" di P.P.A.

Zone territoriali omogenee interessate (ai sensi del D.M. n. 1444/1968)						
A	B	C	D	E	F	TOTALE
Realizzate. Mancano: Tappetino di Usura, segnaletica verticale e orizzontale e pulizia delle aree. (Vedi relazione finanziaria).						

b) spazi di sosta e parcheggi
" di progetto mq
" di P.R. G.
" di P.P.A.

Realizzate. Mancano: Tappetino di Usura, segnaletica verticale e orizzontale e pulizia delle aree. (Vedi relazione finanziaria).						
--	--	--	--	--	--	--

c) rete fognante
" di progetto ml
" di P.R. G.
" di P.P.A.

Realizzata. Occorrono interventi di ripristino dei pozzetti e opere complementari (Vedi relazione finanziaria).						
---	--	--	--	--	--	--

d) impianto di depurazione
" di progetto
" di P.R. G.
" di P.P.A.

E' previsto un impianto di depurazione specifico per l'area P.I.P. e DI 46, collocato all'interno dell'area P.I.P. che, utilizzando una condotta esistente dell'A.Q.P., scaricherà nel torrente Candelaro. Costo dell'opera € 6.566.483,94						
--	--	--	--	--	--	--

e) rete di distribuzione delle acque
" di progetto ml
" di P.R. G.
" di P.P.A.

La rete idrica potabile e quella industriale risultano realizzate. Sono da eseguire opere di manutenzione (Vedi relazione finanziaria).						
---	--	--	--	--	--	--

f) rete di distribuzione dell'energia elettrica
" di progetto
" di P.R. G.
" di P.P.A.

Realizzata. Sono da eseguire opere di manutenzione straordinaria.						
---	--	--	--	--	--	--

g) rete di distribuzione del gas
" di progetto ml
" di P.R. G.
" di P.P.A.

Esistente						
-----------	--	--	--	--	--	--

h) rete telefonica
" di progetto
" di P.R. G.
" di P.P.A.

secondo progetto TELECOM						
--------------------------	--	--	--	--	--	--

i) pubblica illuminazione
" di progetto
" di P.R. G.
" di P.P.A.

Esistente. Sono stati installati n. 240 di Pubblica illuminazione. Sono da eseguire interventi di manutenzione ordinaria.						
---	--	--	--	--	--	--

l) allacciamenti generali ed oneri indotti
" di progetto
" di P.R. G.
" di P.P.A.

Il costo degli allacciamenti generali (rete idrica industriale e rete idrica) ammonta ad € 19.757.440 da finanziare con fondi del Contratto d'Area di Manfredonia						
---	--	--	--	--	--	--

m) verde attrezzato
" di progetto mq.
" di P.R. G.
" di P.P.A.

						158.191
						158.191
						158.191

n) smaltimento rifiuti solidi
" di progetto n.
" di P.R. G.
" di P.P.A.

Lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene assicurato dall'Azienda Municipalizzata ASE						
--	--	--	--	--	--	--



**GLI ONERI DI URBANIZZAZIONI SECONDARIE VERRANNO
MONETIZZATI DAGLI ASSEGNATARI DEI SINGOLI LOTTI.**

Zone territoriali omogenee interessate
(ai sensi del D.M. n. 1444/1968)

2.2. Opere di urbanizzazione secondaria

- a) asili nido: di progetto
- " di P.R.G.
- " di P.P.A.
- b) scuole materne: di progetto
- " di P.R.G.
- " di P.P.A.
- c) scuole elementari: di progetto
- " di P.R.G.
- " di P.P.A.
- d) scuole medie: di progetto
- " di P.R.G.
- " di P.P.A.
- e) edifici per il culto: di progetto
- " di P.R.G.
- " di P.P.A.
- f) attrezzature socio-culturali di progetto
- " di P.R.G.
- " di P.P.A.
- g) attrezzature sanitarie di
- " di
- " di P.P.A.
- h)attrezzature amministrative per pubblici servizi, commerciali e per mercati: di progetto
- " di P.R.G.
- " di P.P.A.
- i) spazi pubblici a parco e per lo sport di quartiere: di progetto
- " di P.R.G.
- " di P.P.A.
- l) altre eventuali opere e spazi prescritti e/o previsti: di progetto
- " dal P.R.G.
- " dal P.P.A.

A	B	C	D	E	F	TOTALE
Totale mq.						



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data **4 DIC.2014** ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

2. è stata trasmessa in data 4 DIC.2014 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 5° Settore.

Al Presidente del Consiglio Comunale.

3.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 -

comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di

cui all'art.134 - comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 4 DIC.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 4 DIC.2014

3) Dati metrici	Insediamenti residenziali		attrezzature pubbliche	insediamenti industriali	insediamenti commerciali	insediamenti turistici	altri insediamenti da specificare
	pubblici	privati					
a) superficie territoriale:	1	2	3	4	5	6	7
di progetto				997.039,00	83.830,00		
di piano				997.039,00	83.830,00		
b) superficie coperta di progetto							
di piano							
c) indice di copertura di progetto				0,40%	0,40%		
di piano				0,40%	0,40%		
d) volumetria totale di progetto				Artigianali mc. 127.688 Industriali mc.1795.941 Commer.le mc. 251.490			
di piano				idem come sopra			
e) indice di fabbr. territ. di progetto							
di piano							
f) indice di fabbr. fond. di progetto				Artig.le 2,0 Industrt. 3,0	3,00		
di piano				Idem come sopra			
g) altezza massima di progetto			Alloggio custode mt. 7,60; Opifici Industr. Artig. Comm.li mt.10,00				
di piano							

E) Rispetto dei comparti minimi di intervento

SI

F) eventuale cessione di aree pubbliche a privati (art. 21 Legge n.1150/42)

NO

G) eventuale cessione di aree private a destinazione e proprietà pubblica

NO

H) oneri a carico del Comune e/o privati

Allacciamenti generali a carico del Comune Urbanizzazioni primarie finanziate con fondi del Contratto d'Area di Manfredonia - Monte Sant'Angelo - Mattinata.

L) eventuali recuperi e ristrutturazione urbanistica

NO

Estremi e testo integrale del parere obbligatorio del Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale

Estremi e testo integrale del parere obbligatorio della Commissione Urbanistica Comunale e/o della Commissione Edilizia Comunale

Delibera Consiliare di adozione (da allegare in copia unitamente alle eventuali concessioni e/o approvazioni ed ai pareri su di esse espressi dal dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale e dalla Commissione Urbanistica e/o Edilizia Comunale).

Conformità degli elaborati del piano degli artt. 25,26,28 (per le lottizzazioni) della L.R. n. 56 del 31.05.1980.

Eventuali vincoli sull'area dell'intervento. Eventuali specifiche peculiarità ambientali.

Parere favorevole espresso il 04.06.2014

Vedi scheda allegata
(Parere del 25.07.2014)

Delibera di Consiglio
Comunale n. 34 DEL
15.09.2014, ESEQUIBILE.
Pubblicata dal 09.10.2014 al 10.11.2014.

SI

NO Vincolo storico-artistico-ambientale

NO Vincolo Archeologico

SI Vicolo paesaggistico (Area ricadente nei territori costruiti ai sensi dell'art. 1.03 punto 5 delle NTA del PUTT/Paesaggio - delibera di C.C. n.125 del 06/12/2004)

NO Vincolo Idrogeologico forestale

NO Vincolo derivante dalla presenza di parchi e/o riserve

SI **Zona boscata** - In tema di boschi merita attenzione l'elemento riconosciuto come bene paesaggistico dal PPTR nella zona di ampliamento del PIP, in un'area tipizzata come zona industriale dal PRG vigente. Per tale elemento è stata chiesta alla Regione Puglia l'esclusione dai boschi a causa della mancata sussistenza del bene con la relativa area di rispetto. In particolare essa è classificata come "aree urbanizzate discontinue" dall'uso del suolo del PTCP e come "aree industriali commerciali e servizi" dall'uso del suolo del DPP.

Si ricorda poi che nell'uso del suolo presente tra le analisi del Piano di Gestione del SIC "Valloni e Steppe Pedegarganiche" è individuata tra le superfici artificiali.

In realtà nel dettaglio della carta dei livelli di naturalità¹³ è identificata come "area a bassa naturalità" in quanto la carta della vegetazione reale¹⁴ vi riconosce la presenza di "prati aridi e semiaridi" (peraltro con numerose altre presenze all'interno della stessa zona D) e non una zona boscata. E' evidente, quindi, che pur essendo tale zona un luogo che in qualche misura presenta residui di naturalità, di certo non può riconoscersi come bosco. D'altro canto essa risulta comunque avere la stessa natura delle aree adiacenti che lo stesso PPTR non individua come area boscata.

Inoltre, parte del terreno oggetto di osservazione è investito dal passaggio di condotte dell'acquedotto pugliese, così come rilevabile anche dalla descrizione della CTR che le individua come "acquedotto interrato". La posa in opera di queste condotte ha richiesto un rimaneggiamento dei suoli che certamente non possono più ritenersi a carattere naturale.

Infine si ricorda che l'area in questione è ricompresa in una maglia viaria esistente che confina a sud con la S.S.89 e ad est e ad ovest con attività produttive già insediate ed operanti.

NO Zona interessata da vegetazione arborea (anche non vincolata)

NO Vincoli derivanti dalla tipizzazione a zona agricola (L.R. 56/80 - art.51 - lettera g, ecc.; Art. 9 della L.R. 6/79 e successive modifiche.

NO Vincoli e/o zone portuali



NO	Zona demaniale
NO	Vincoli militari
SI	Zona sismica
NO	Zona da trasferire o consolidare
NO	Vincoli derivanti dall'inclusione nei piani A.S.I.
NO	Vincoli in generale derivanti da leggi o piani statali o regionali.
NO	
Delibera consiliare di approvazione (o di controdeduzioni) n. _____ in data _____	
a) vistata dal CO.RE.CO. In data _____ con provvedimento n. _____ con/senza rilievi.	
b) pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n. _____ in data _____	
c) depositata nella segreteria Comunale dal _____ al _____	
d) notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano esecutivo nel periodo dal _____ al _____	

Eventuale invio al Comitato Urbanistico Regionale (C.U.R.)

Delibera consiliare di approvazione e di controdeduzioni (da allegare in copia)

Manfredonia li, _____

IL DIRIGENTE
(Ing. Giovanni SPAGNUOLO)



- N.B. 2** Indicare lo strumento urbanistico generale vigente e/o adottato (o gli strumenti urbanistici generali vigenti e/o adottati con le eventuali varianti), riportando gli estremi di approvazione regionale e/o statale di detti strumenti ed allegando sia lo stralcio o gli stralci degli stessi con la localizzazione dell'area oggetto del Piano Esecutivo) e sia una loro trasposizione nella scala 1:5000.
- N.B.3** Le schede di controllo attinenti i Piani di recupero dovranno, ove il P.R.G. non prevede espressamente l'individuazione delle zone di degrado e delle aree e/o degli immobili per il recupero, contenere in allegato 1 delibera consiliare appositamente adottata ai sensi della legge statale n. 457 del 5.8.1978 art. 27 (con gli estremi di approvazione della stessa) nonché i relativi grafici di piano (vistati dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale) e le loro trasposizioni nella scala 1:5000.
- N.B.4** Riportare gli estremi di approvazione del P.P.A. in assenza di P.P.A. approvato riportare gli estremi di adozione del D.P.P. e della sua trasmissione alla Regione; alla Provincia e alle eventuali Comunità Montane. Per i Comuni non obbligati al P.P.A. indicate le fasi di attuazione del P.R.G., che in questi casi sono inderogabili (art. 36 l.r. a. 56/1980)
- N.B. 5** I comparti edificatori sono quelli dell'art. 15 della l.r.n. 6/1979 e successive modifiche, richiamati dall'art. 36 della l.r.n. 56/1980.
- N.B. 6** Nei presenti casi, nonché per le schede di controllo concernenti i piani di zona (P.E.E.P.) di cui alla legge 18.4.1962 n. 167 e successive modifiche, va attestata la rispondenza o meno delle previsioni del piano generale e di quelli esecutivi alle prescrizioni dell'art. 2 - terzo comma - della legge statale n. 10 del 28.1.1977 che così recita: "L'estensione delle zone da includere nei piani è determinata in relazione alle esigenze dell'edilizia economica e popolare per un decennio e non può essere inferiore al 40 per cento e superiore al 70 per cento di quella necessaria a soddisfare il fabbisogno complessivo di edilizia abitativa nel periodo considerato".
- N.B. 7** Nel caso - nell'ambito dell'area interessata al Piano esecutivo e comprendente zone diversamente normo e/o tipizzate del P.R.G. - si proceda alla compensazione fra i dati urbanistico-edilizi fissati dallo P.R.G., tale compensazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale vigente.
- N.B. 8** In caso di esistenza del vincolo, allegare per esteso il parere dell'ente o Ufficio interessato e/o della Commissione preposta e/o del Comitato Urbanistico regionale e specificare la conformità di quanto adottato dallo stesso.
- N.B. 9** In caso di inoltro al C.U.R. :-) richiamare le prescrizioni normative di riferimento prese a base per l'invio; -) allegare copia delle eventuali opposizioni ed osservazioni pervenute, munite dei pareri del Dirigente dell'ufficio tecnico comunale , della Commissione Urbanistica Comunale e/o della Commissione Edilizia Comunale; -) Riportare gli estremi ed allegare il testo integrale del parere del C.U.R.
- N.B. 10** Specificare le conformità (o meno) di quanto approvato e controdedotto ai singoli pareri formulati dagli uffici, Commissioni e Comitati previsti per legge, specificare e motivata determinazione comunale al proposito assunte.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 20 MAR.2015 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 20 MAR.2015 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 7° Settore.

Al Presidente del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 20 MAR.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 20 MAR.2015